

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 529 in data 21 agosto 2026

SERVIZIO PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA E AGGIORNATA PER LA DOMANDA DI VARIANTE ALLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE D'ACQUA AD USO SCAMBIO TERMICO IN IMPIANTI A POMPA DI CALORE DA POZZO FREATICO SITO IN COMUNE DI MORBEGNO, VIA LIGARI N. 52.

AFFIDAMENTO DIRETTO MEDIANTE PIATTAFORMA TELEMATICA SINTEL

il Direttore Generale

Premesso che:

- nell'ambito dell'intervento di nuova costruzione di n. 2 palazzine nel Comune di Morbegno, Via Ligari n. 52, conclusosi nell'anno 2018, sono state ultimate le opere relative alla realizzazione di un pozzo freatico per la derivazione di acqua ad uso pompa di calore;
- ai fini dell'utilizzo di tale pozzo, si è provveduto a richiedere alla Provincia di Sondrio l'autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale, nonché una concessione di derivazione d'acqua, assentita con determinazione della Provincia n. 450 del 13 giugno 2020, che sancisce un prelievo annuo pari a 20.000 mc;

Considerato che:

- il numero delle utenze residenti negli alloggi di Via Ligari n. 52, Morbegno, ha subito un incremento costante negli ultimi anni;
- dalla relazione tecnica presentata dal per. ind. Corrado Venturini si evince, alla luce dei dati rilevati nel corso delle annualità, che il fabbisogno annuo richiesto in termini volumetrici è aumentato considerevolmente, tanto da eccedere il limite stabilito dalla concessione;
- al fine di rispettare i limiti della concessione vigente, si è reso necessario inoltrare una richiesta di variante per aumentare il limite di prelievo annuo ammissibile dagli attuali 20.000 a 40.000 mc, pari ad un aumento della portata media da l/s 0,63 a l/s 1,27;
- tale richiesta è stata trasmessa tramite portale SIPIU in data 10/04/2026;
- a seguito di istanza ricevuta e per la prosecuzione dell'istruttoria, la Provincia di Sondrio – settore risorse naturali e pianificazione territoriale – ha richiesto le seguenti integrazioni:
 - Relazione tecnica
 - Studio geologico/idrologico dell'area interessata
 - Indagine sullo stato quantitativo del corpo idrico sotterraneo interessato
 - Risultati delle prove di emungimento del pozzo
- il grado di specificità delle integrazioni richieste, fatta salva la relazione tecnica redatta in Azienda, richiede il supporto di un professionista qualificato;
- la carenza delle necessarie risorse professionali all'interno dell'organizzazione aziendale rende necessario externalizzare l'espletamento di tale servizio tecnico;

Acquisita dal Dirigente Area Tecnica, Arch. Lino Antonio Saligari, la proposta di assunzione del presente atto, supportata dalle seguenti considerazioni e motivazioni:

- gli strumenti contrattuali attivi presso ARIA e CONSIP, ai quali l'Azienda deve ricorrere in via prioritaria ai sensi delle Direttive regionali per l'anno 2026, approvate con DGR XII/5801 del 02/03/2026, le quali confermano le indicazioni delle Direttive alle ALER per il 2025, di cui alla DGR XII/4277 del 30/04/2025, non contemplano convenzioni per il servizio in oggetto;

- è pertanto possibile procedere autonomamente all'acquisizione, ai sensi della normativa vigente;
- è opportuno, secondo i principi di efficienza ed economicità, nonché in considerazione dell'urgenza legata al completamento della pratica in corso, che la redazione dei documenti integrativi richiesti sia affidata a un professionista già edotto delle caratteristiche sia del pozzo freatico sia dell'ambiente e del territorio circostanti;
- in data 01/08/2011, l'incarico per la progettazione di n. 1 pozzo freatico di derivazione per l'alimentazione di una pompa di calore, unitamente all'indagine geologica e geognostica della zona interessata in merito alla fattibilità del progetto di costruzione dei due nuovi fabbricati, era stato affidato, con Provvedimento del RUP, dott. ing. Walter Songini, allo Studio GEO3, con sede legale in Via Bosatta n. 4 - 23100 Sondrio (SO), P.IVA 00633540141;
- l'Azienda è dotata di un Elenco aperto di professionisti tecnici, istituito a seguito di "AVVISO PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO APERTO DI PROFESSIONISTI TECNICI QUALIFICATI PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETTERE B) ED E) DEL D.LGS. N. 36/2023 E S.M.I.", il cui art. 5.1 prevede che ALER attinga all'Elenco, con riferimento ai soggetti che hanno presentato domanda di iscrizione e per ambito di specializzazione;
- nonostante lo Studio GEO3 non risulti iscritto nell'Elenco dei professionisti tecnici dell'Azienda, si ritiene comunque di procedere all'affidamento al medesimo operatore, in ragione della specifica esperienza maturata in relazione al pozzo oggetto della concessione, avendo lo stesso già curato, nel 2011, la progettazione del pozzo freatico e le indagini geologiche e geognostiche dell'area interessata, nonché della conseguente conoscenza delle caratteristiche tecniche del pozzo e del contesto ambientale e territoriale circostante, elementi ritenuti particolarmente pertinenti rispetto alle prestazioni oggetto dell'affidamento;
- lo Studio GEO3, contattato dagli uffici, si è reso disponibile a redigere la documentazione richiesta in tempi brevi e, in data 24/06/2026, ha presentato la propria offerta, acquisita al prot. n. 12593 e conservata agli atti, pari a € 1.600,00, oltre oneri previdenziali e IVA, come di seguito articolata:
 - aggiornamento della documentazione tecnica e idrogeologica € 400,00;
 - indagine sullo stato quantitativo del corpo idrico sotterraneo € 400,00;
 - prova di portata con definizione del nuovo raggio di influenza e verifica delle interferenze € 800,00;
- il suddetto importo risulta congruo e conveniente rispetto alla natura ed all'entità del servizio da effettuare ed ai prezzi di mercato;
- l'entità e la natura del servizio consentono di procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., in conformità al Regolamento per l'affidamento dei contratti dei lavori servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, approvato con Provvedimento del Presidente n. 39 del 09/07/2026;
- la procedura di affidamento sarà formalizzata mediante la piattaforma SINTEL, in conformità a quanto previsto dalle Direttive regionali alle ALER, che dispongono lo svolgimento delle procedure di acquisto autonome sulla piattaforma regionale ai sensi dell'art. 1, comma 6, della L.R. 33/2007;

Richiamate le Direttive regionali per l'anno 2026, approvate con DGR XII/5801 del 02/03/2026, le quali confermano le indicazioni delle Direttive alle ALER per il 2025, di cui alla DGR XII/4277 del 30/04/2025, ai sensi delle quali le ALER:

- sono tenute ad acquisire le categorie merceologiche di cui al DPCM del dicembre 2015, aggiornate con DPCM dell'11 luglio 2018, esclusivamente tramite i soggetti aggregatori, nel quadro delle disposizioni del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, nuovo Codice degli appalti;
- sono tenute a aderire alle convenzioni attivate dall'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.a. (ARIA), tramite l'utilizzo del Negozio elettronico (NECA), agli accordi quadro e ad ogni altro strumento contrattuale attivo presso ARIA;
- qualora le procedure di acquisto necessarie non rientrino nella programmazione di ARIA S.p.a., sono tenute a valutare l'esecuzione di una gara aggregata;
- le procedure effettuate in via autonoma dovranno svolgersi sulla piattaforma regionale SINTEL, così come normato dall'art. 1, comma 6, della L.R. 33/2007; eventuali deroghe dovranno avere motivazioni tracciabili negli atti assunti;

Richiamati:

- il Regolamento per l'affidamento dei contratti di lavori servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea approvato con Provvedimento del Presidente n. 39 in data 9 luglio 2026;
- gli artt. 1 (principio del risultato), 2 (principio della fiducia) e 3 (principio dell'accesso al mercato) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. a cui l'Amministrazione è tenuta nell'espletamento delle procedure di affidamento di contratti pubblici;
- l'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., il quale prevede che per ogni intervento venga nominato un Responsabile Unico del Progetto per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione;
- l'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., il quale stabilisce che i servizi di importo inferiore a 140.000,00 euro possono essere affidati mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. che, all'art. 3, comma 1, lettera d), definisce l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*;
- l'art. 17 del D.Lgs. 36/2023, che al comma 2 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- l'art. 18 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., il quale stabilisce che per gli affidamenti diretti il contratto può essere stipulato anche mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

Ritenuto, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023 di non richiedere la garanzia definitiva, tenuto conto della modesta entità del servizio, della notoria affidabilità del contraente e della natura intellettuale delle prestazioni oggetto dell'affidamento;

Preso atto che:

- l'art. 52 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 stabilisce che nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;
- ai sensi dell'art. 18 comma 10 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., e del richiamato Allegato I.4, l'imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto non è dovuta, trattandosi di affidamento di importo inferiore ad € 40.000,00;

Acquisiti agli atti il parere favorevole del Dirigente dell'Area Tecnica, Arch. Lino Antonio Saligari, del Dirigente dell'Area Appalti-Contratti e Affari Generali, Dr.ssa Lorella Sossi, e del Dirigente dell'Area Amministrativa, Dr.ssa Cristina Sala Danna, in merito alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto sotto i profili di competenza;

Visto l'art. 9 dello Statuto Aziendale, che regola le competenze in capo al Direttore Generale;

Determina

per i motivi in premessa specificati e che qui di seguito si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di nominare Responsabile Unico del Progetto (RUP) l'arch. Lino Antonio Saligari;
2. di affidare il servizio per la predisposizione della documentazione integrativa e aggiornata per la domanda di variante alla concessione di derivazione d'acqua ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore da pozzo freatico sito nel comune di Morbegno via Ligari n. 52 all'operatore economico Studio GEO3, con sede legale in Via Bosatta n. 4 - 23100 Sondrio (SO), P.IVA 00633540141, per l'importo offerto pari a € 1.600,00, oltre oneri previdenziali e IVA di legge, secondo le condizioni dell'offerta acquisita al protocollo n. 12593 del 24/06/2026, demandando ai competenti uffici gli adempimenti necessari alla formalizzazione dell'affidamento mediante la piattaforma telematica SINTEL;
3. di dare atto che per l'affidamento in oggetto non è richiesta la garanzia definitiva, tenuto conto della modesta entità del servizio, della notoria affidabilità del contraente e della natura intellettuale delle prestazioni oggetto dell'affidamento;
4. di dare atto che la stipula del contratto è disposta mediante scambio di corrispondenza, secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., con le clausole generali date dal rispetto di quanto contenuto nell'offerta dell'operatore economico Studio GEO3, acquisita a prot. n. 12593 del 24/06/2026 e conservata agli atti;
5. di demandare agli uffici le attività necessarie all'esecuzione della presente determinazione.



CORRADO
PIETRO
ATTILIO
DELLA
TORRE
21.08.2026
11:41:06
GMT+02:00

IL DIRETTORE GENERALE
Cav. Dr. Corrado Pietro Attilio Della Torre
Documento informatico sottoscritto con firma digitale
(art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005)